



INUTILE



BASTA



CHE ORRORE



CHE NOIA



SUONABILE



GUSTOSO



IMMENSO



n. 11 del 13 03 2004

## BARRY GUY/MAYA HOMBURGER/WALTER PRATI

*CELEBRATION (Auditorium)*

Chi detta il miracoloso intreccio dei suoni acuti, straziati, luminosi, sommessamente pensosi di questo incontro a tre? Il contrabbassista inglese Guy, figura eminente della improvvisazione totale? La violinista svizzera (con strumento del 700) Homburger? Il violoncellista italiano Prati? Nessuno di loro. Questa è l'ennesima prova della vitalità persino impudica della *free music*. Una traccia scritta e l'orizzonte si apre per le invenzioni più sconvolgenti. Gli archi trattati in tutte le loro risorse e molto oltre i loro limiti, con spazio al rumorismo e agli episodi di forte valore ritmico. Homburger è la più sorprendente, dato che si dedica quasi sempre ai concerti barocchi. Ma già si sapeva che l'ebbrezza e la sapienza della musica più libera del presente non erano cose nuove per lei. (m.ga.)